

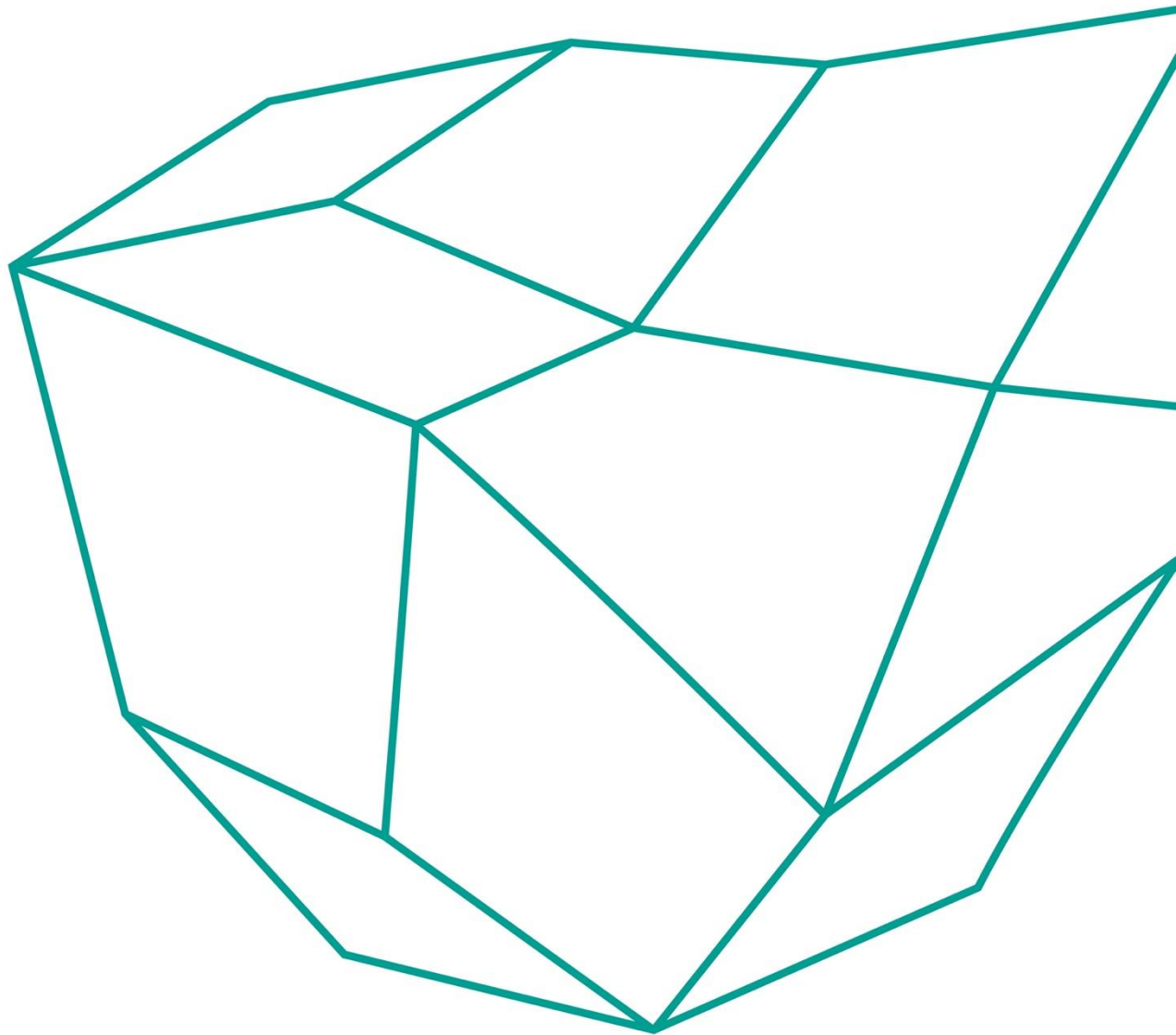
IBSA Foundation

Culture and Health

University Course “Visual Arts and Health”

Press Review

13th September 2024



Outlet: **LA REGIONE**

Un corso universitario tra cultura e salute

Sarà dedicata “all’arte che cura”, in particolare al legame tra arti visive, salute e benessere, la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute promosso dalla facoltà di scienze biomediche dell’Università della Svizzera italiana (Usi) in collaborazione con la Città di Lugano e la Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica. L’evento si terrà dal 7 ottobre al 2 dicembre al Campus Est dell’Usi. “Dopo aver approfondito il ruolo della musica e della letteratura per la salute umana, quest’anno la lente si poserà sulle arti visive. Il corso permetterà quindi di comprendere come l’arte possa essere un efficace strumento di cura, di riabilitazione, di potenziamento delle capacità cognitive, di gestione dell’ansia e dello stress”, si legge nel comunicato. Per gli studenti è previsto un ciclo di 7 incontri tematici per esplorare il legame tra arti visive – nelle loro diverse espressioni che vanno dalla pittura alla fotografia, dall’architettura al cinema, dall’arte digitale al design alla performance – salute e benessere psicofisico, tramite la presentazione di studi, evidenze scientifiche, tecniche e metodi innovativi di integrazione alla cura e di promozione della salute. A spiegare l’importanza del corso è stato Giovanni Pedrazzini, decano della Facoltà di scienze biomediche dell’Usi: “Il progresso della scienza medica e la rapida evoluzione tecnologica stanno radicalmente cambiando la pratica clinica, ma il ruolo del medico e il rapporto con i pazienti rimangono centrali nei percorsi di cura. In questo senso è sempre più importante assicurare una formazione a tutto tondo alle nuove generazioni di medici che coniughi le conoscenze e le tecniche mediche più avanzate con competenze trasversali in grado di valorizzare gli aspetti relazionali e umani della professione”.

Outlet: **CORRIERE DEL TICINO**

I benefici salutari delle arti visive

QUARTA EDIZIONE / Dal 7 ottobre al 2 dicembre ritorna il corso universitario proposto dall'USI in collaborazione con IBSA e Città – Il titolo di quest'anno è «Arte che cura»

Si svolgerà a partire dal 7 ottobre la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che, dopo aver approfondito negli scorsi anni il ruolo della musica e della letteratura per la salute umana, si concentrerà sulle arti visive, la salute e il benessere. «Arte che Cura» così è stato intitolato il corso di quest'anno, promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana con la Divisione cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica. Si tratta di un ciclo di sette incontri tema-

Le lezioni saranno in italiano e in inglese, con traduzione simultanea in italiano (dalle 18 alle 19.45)

tici che guiderà gli studenti all'esplorazione del legame tra arti visive e nelle loro diverse espressioni che vanno dalla pittura alla fotografia, dall'architettura al cinema, dall'arte digitale al design alla performance-salute e benessere psi-

co-fisico. Questi temi verranno trattati tramite la presentazione di studi, evidenze scientifiche, tecniche e metodi innovativi di integrazione alla cura e di promozione della salute. Il corso permetterà quindi di comprendere come l'arte possa essere un efficace strumento di cura, di riabilitazione e di potenziamento delle capacità cognitive, capace di influire sulla gestione dell'ansia e dello stress. Sarà coordinato da Enzo Grossi, membro dell'advisory board di IBSA Foundation e Luigi Di Corato, direttore della Divisione cultura della Città di Luga-

no, si articolerà in diversi appuntamenti, ciascuno introdotto da un discorso di apertura che presenterà il tema, seguito da un momento di confronto e dibattito tra gli esperti e il pubblico. Durante le lezioni diverse personalità del mondo della scienza e della cultura provenienti dal contesto internazionale dialogheranno con professori della Facoltà di scienze biomediche della Accademia di Architettura dell'USI. L'appuntamento è quindi rivolto a studenti di medicina e dottorandi, ma aperto anche gratuitamente a tutti i cittadini interessati.

Outlet: **RIVISTA DI LUGANO**

Arte che cura, i musei sono fonte di benessere

Il corso universitario Cultura e salute s'interroga sul legame tra arti visive, salute e benessere psico-fisico.

«Innovativo e lungimirante». Con queste parole, il vice sindaco Roberto Badaracco ha aperto l'incontro a Palazzo Civico per la presentazione del corso universitario Cultura e salute. Nelle scorse edizioni sono stati approfonditi il ruolo della musica e della letteratura per il benessere, ora la lente si poserà sulle arti visive. Personalità del mondo della scienza, della cultura e dell'ambito accademico provenienti dal contesto internazionale dimostreranno che l'arte può essere un efficace strumento di cura, riabilitazione, potenziamento delle capacità cognitive, di gestione dell'ansia e dello stress.

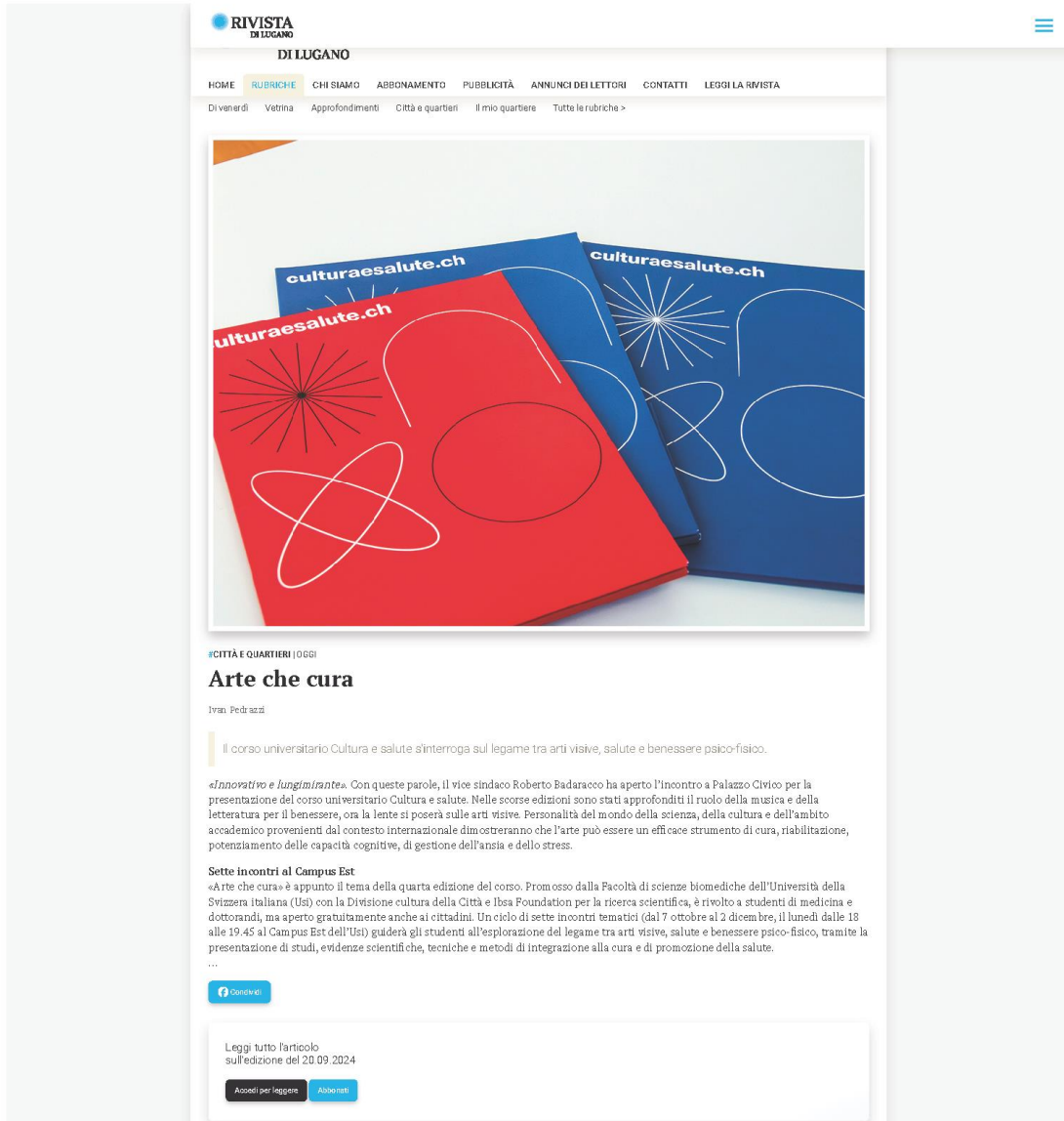
Sette incontri al Campus Est
«Arte che cura» è appunto il tema della quarta edizione del corso. Promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (Usi) con la Divisione cultura della Città e Ibsa Foundation per la ricerca scientifica, è rivolto a studenti di medicina e dottorandi, ma aperto gratuitamente anche ai cittadini. Un ciclo di sette incontri tematici (dal 7 ottobre al 2 dicembre, il lunedì dalle 18 alle 19.45 al Campus Est dell'Usi) guiderà gli studenti all'esplorazione del legame tra arti visive, salute e benessere psico-fisico, tramite la presentazione di studi, evidenze scientifiche, tecniche e metodi di integrazione alla cura e di promozione della salute. Si parlerà di come l'arte cambia il nostro cervello, ci si interrogherà sull'effettiva capacità dei musei di far stare meglio i visitatori e si valuterà l'efficacia della Art therapy in medicina. L'arte negli ospedali e le virtù terapeutiche del cinema saranno alcuni degli argomenti affrontati partendo da progetti ed esperienze concrete. Alla conduzione delle lezioni si alterneranno Luigi Di Corato, direttore della Divisione cultura della Città, ed Enzo Grossi, dell'Advisory Board di Ibsa Foundation. Gli incontri si apriranno con una relazione introduttiva seguita da un dibattito a più voci.

Modello vincente e convincente
Oltre al vice sindaco Badaracco e al direttore Di Corato, alla presentazione sono intervenuti anche Silvia Misiti e



Giovanni Pedrazzini, Direttrice di Ibsa Foundation e decano della Facoltà di scienze biomediche, hanno avvalorato il successo dell'iniziativa, confermato dai 2.500 partecipanti nelle prime tre edizioni. Un «modello vincente e convincente» ha detto Pedrazzini, alla luce anche dell'interesse suscitato sul piano internazionale, dove il tema arte a salute è sempre attuale. Finanziata da una casa farmaceutica, Ibsa Foundation vede nella cultura un prodotto terapeutico. Di recente costituzione, anche l'Istituto di medicina di famiglia dell'Eoc sta riflettendo attorno al potere terapeutico dei musei e le prime proposte non dovrebbero tardare. I.P.

Outlet: **RIVISTA DI LUGANO ONLINE**



The screenshot shows the website interface for Rivista di Lugano Online. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, RUBRICHE, CHI SIAMO, ABBONAMENTO, PUBBLICITÀ, ANNUNCI DEI LETTORI, CONTATTI, and LEGGI LA RIVISTA. Below the menu, there are categories like Di venerdì, Vetrina, Approfondimenti, Città e quartieri, Il mio quartiere, and Tutte le rubriche >. The main content area features a large image of three overlapping magazine covers with the URL culturaesalute.ch. Below the image, the article title is 'Arte che cura' under the category '#CITTÀ E QUARTIERI | OGGI'. The author is listed as Ivana Pedrazzi. The article text discusses a university course on 'Cultura e salute' and its focus on the link between visual arts, health, and psycho-physical well-being. It mentions the vice mayor Roberto Badaracco and the course's presentation at Palazzo Civico. The article also notes that the course is open to citizens and will be held at Campus Est of the University of Lugano. At the bottom of the article, there is a 'Condividi' button and a call to action to read the full article from the September 20, 2024 issue, with buttons for 'Accedi per leggere' and 'Abbonati'.

Outlet: **LA REGIONE**

CULTURA E SALUTE

Prima lezione sul pensiero visuale in medicina

Lunedì 7 ottobre si aprirà il quarto ciclo di incontri di Cultura e Salute organizzato da Università della Svizzera italiana, Fondazione Ibsa e Città di Lugano.

Il titolo della prima lezione, che si terrà alle 18 al Campus Est Usi, sarà "Visual thinking strategies in medicina". In questo incontro Vincenza Ferrara, direttrice del laboratorio Arte e Medical Humanities dell'Università Sapienza di Roma, spiegherà le caratteristiche della tecnica chiamata "strategia di pensiero visuale" che, quando applicata a medici e ricercatori, è in grado di migliorare le loro skills diagnostiche e di team building.

Outlet: **LA REGIONE ONLINE**

CULTURA E SALUTE

I musei, una questione di benessere

Terza lezione per il corso universitario, aperto al pubblico, che l'Università della Svizzera italiana e Fondazione Ibsa dedicano al rapporto tra cultura e salute.

Lunedì alle 18 nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano Enzo Grossi, coordinatore del corso, esaminerà nel suo intervento le prove scientifiche a sostegno del concetto che andare al museo fa bene alla salute fisica e mentale. I musei contribuiscono infatti al benessere del pubblico attraverso le varie e numerose esperienze che offrono, in quanto catalizzano sentimenti di meraviglia, interesse e curiosità.

A intervenire come discussant sarà Christoph Frank, storico dell'arte e direttore dell'Istituto di Storia dell'arte e dell'architettura dell'Università della Svizzera italiana, che farà una panoramica sul ruolo dell'arte nei secoli. La discussione sarà coordinata da Luigi Di Corato.

Outlet: **LA REGIONE**

CULTURA E SALUTE

Quando l'arte incontra la psicoterapia

Quarta lezione del corso universitario, aperto al pubblico, Arte e scienza, promosso dall'Università della Svizzera italiana e dalla Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica. Oggi alle 18 nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano, la psicoterapeuta e arteterapeuta Roberta Pedrinis discuterà con Angelo Compare, professore di psicologia clinica all'Università di Bergamo, di modelli e pratiche di arteterapia.

Outlet: **LA REGIONE ONLINE**

laRegione



laR+ FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Un corso universitario tra cultura e salute

→ dal giornale, edizione del 14 settembre 2024, a pagina 3

Sarà dedicata "all'arte che cura", in particolare al legame tra arti visive, salute e benessere, la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute promosso dalla facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (Usi) in collaborazione con la Città di Lugano e la Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica. L'evento si terrà dal 7 ottobre al 2 dicembre al Campus Est dell'Usi. "Dopo aver approfondito il ruolo della musica e della letteratura per la salute umana, quest'anno la lente si poserà sulle arti visive. Il corso permetterà quindi di comprendere come l'arte possa essere un efficace strumento di cura, di riabilitazione, di potenziamento delle capacità cognitive, di gestione dell'ansia e dello stress", si legge nel comunicato. Per gli studenti è previsto un ciclo di 7 incontri tematici per esplorare il legame tra arti visive – nelle loro diverse espressioni che vanno dalla pittura alla fotografia, dall'architettura al cinema, dall'arte digitale al design alla performance – salute e benessere psicofisico, tramite la presentazione di studi, evidenze scientifiche, tecniche e metodi innovativi di integrazione alla cura e di promozione della salute. A spiegare l'importanza del corso è stato Giovanni Pedrazzini, decano della Facoltà di scienze biomediche dell'Usi: "Il progresso della scienza medica e la rapida evoluzione tecnologica stanno radicalmente cambiando la pratica clinica, ma il ruolo del medico e il rapporto con i pazienti rimangono centrali nei percorsi di cura. In questo senso è sempre più importante assicurare una formazione a tutto tondo alle nuove generazioni di medici che coniughi le conoscenze e le tecniche mediche più avanzate con competenze trasversali in grado di valorizzare gli aspetti relazionali e umani della professione".

Outlet: **TICINO ONLINE**



Al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Il focus sarà sul legame tra arti visive, salute e benessere

LUGANO - Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. "Arte che Cura", promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica, si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre.

Dopo aver approfondito il ruolo della musica e della letteratura per la salute umana, quest'anno la lente si poserà sulle arti visive. Il corso permetterà quindi di comprendere come l'arte possa essere un efficace strumento di cura, di riabilitazione, di potenziamento delle capacità cognitive, di gestione dell'ansia e dello stress. Sono queste alcune delle evidenze che emergono dalla letteratura scientifica più aggiornata e che hanno ispirato Arte che Cura, la quarta edizione del Corso Universitario Cultura e Salute, promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica, rivolto a studenti di medicina e dottorandi, ma aperto anche gratuitamente a tutti i cittadini interessati ad approfondire questi temi.

Personalità di primo piano del mondo della scienza e della cultura provenienti dal contesto internazionale dialogheranno con professori della Facoltà di scienze biomediche e della Accademia di Architettura dell'USI. Un ciclo di 7 incontri tematici guiderà gli studenti all'esplorazione del legame tra arti visive - nelle loro diverse espressioni che vanno dalla pittura alla fotografia, dall'architettura al cinema, dall'arte digitale al design alla performance - salute e benessere psico-fisico, tramite la presentazione di studi, evidenze scientifiche, tecniche e metodi innovativi di integrazione alla cura e di promozione della salute.

«Il progresso della scienza medica e la rapida evoluzione tecnologica stanno radicalmente cambiando la pratica clinica, ma il ruolo del medico e il rapporto con i pazienti rimangono centrali nei percorsi di cura. In questo senso è sempre più importante assicurare una formazione a tutto tondo alle nuove generazioni di medici che coniughi le conoscenze e le tecniche mediche più avanzate con competenze trasversali in grado di valorizzare gli aspetti relazionali e umani della professione. È con questo spirito che da quattro anni promuoviamo il corso Cultura e Salute inserito all'interno del programma accademico offerto dalla nostra facoltà», sostiene Giovanni Pedrazzini, Decano della Facoltà di scienze biomediche dell'USI.

Riflettere sulle potenzialità educative della strategia di pensiero visuale, esplorare i meccanismi neuronali coinvolti in un'esperienza artistica, scoprire la nuova vocazione dei musei come centri per il benessere individuale e sociale, indagare le nuove frontiere dell'arteterapia. Sono questi alcuni esempi dell'incontro tra arte e salute che gli esperti approfondiranno nell'ambito della nuova edizione del corso universitario Cultura e Salute.

«Sulla scorta del successo registrato negli scorsi anni, siamo felici di presentare oggi il Corso universitario "Arte che Cura" parte del più ampio progetto Cultura e Salute avviato nel 2020 per favorire il dialogo tra sapere umanistico e scientifico. Dopo aver esplorato diverse forme artistiche, dalla musica alla scrittura, la nuova edizione del Corso sarà dedicata quest'anno ad esplorare le connessioni tra le arti visive e il benessere individuale e sociale presentando nuove teorie e prospettive sul rapporto tra questi due ambiti apparentemente lontani, ma profondamente legati», dichiara Roberto Badaracco, Vicesindaco e capo Dicastero cultura, sport ed eventi della Città di Lugano.

Il corso, coordinato da Enzo Grossi, membro dell'Advisory Board di IBSA Foundation e Luigi Di Corato, Direttore della Divisione Cultura della Città di Lugano, si articolerà in diversi appuntamenti, ciascuno introdotto da un key-note speech che presenterà il tema sulla base delle più aggiornate evidenze scientifiche, seguito da un momento di confronto e dibattito tra gli esperti e il pubblico. Tra gli appuntamenti più attesi di quest'anno spicca il dibattito tra Semir Zeky - neurobiologo e fondatore della Neuroestetica, professore all'University College di Londra e all'Università della California a Berkeley - e David Tremlett, artista conosciuto universalmente per i suoi interventi di wall drawing negli spazi e in edifici pubblici - come chiese, ospedali, edifici civili o abitativi.

«A quattro anni dal suo lancio, grazie anche al coinvolgimento di noti esponenti del mondo culturale, artistico e scientifico del panorama nazionale e internazionale, il progetto Cultura e Salute continua ad attrarre l'interesse di centinaia di giovani studenti, dottorandi e cittadini del territorio. Un progetto innovativo di grande valore scientifico e formativo che riconosce nella cultura e nelle espressioni artistiche non solo opportunità di svago e intrattenimento, ma veri e propri strumenti di promozione della salute e del benessere fisico e psicologico», sottolinea Silvia Misiti, Direttore di IBSA Foundation per la ricerca scientifica.

«Il Corso di Cultura e Salute ha permesso di approfondire per la prima volta in Svizzera lo straordinario potere delle arti anche per la salute e il benessere delle persone, grazie al contributo diretto e aperto di giovani ricercatori, scienziati, grandi pensatori e artisti provenienti da tutto il mondo e dal nostro Ticino, a beneficio di studenti, professionisti e comuni cittadini, dimostrando come il ruolo sociale della cultura sia sempre più forte e necessario per le società contemporanee», conclude Luigi Di Corato, Direttore della Divisione Cultura della Città di Lugano.

L'appuntamento è per il 7 ottobre nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano, dalle ore 18.00 alle 19.45. Le lezioni si terranno in italiano e in inglese, con traduzione simultanea in italiano, e saranno registrate e pubblicate online al termine del corso.

Entra nel [canale WhatsApp](#) di Ticinonline. >

ARTE

BENESSERE

CORSO UNIVERSITARIO

CULTURA

LUGANO

SALUTE

USI

Outlet: **LA REGIONE ONLINE**

Sabato, 26 ottobre 2024

laRegione



EPAPER

R



laR+ [CULTURA E SALUTE](#)

I musei, una questione di benessere

→ dal giornale, edizione del 26 ottobre 2024, a pagina 16

Terza lezione per il corso universitario, aperto al pubblico, che l'Università della Svizzera italiana e Fondazione Ibsa dedicano al rapporto tra cultura e salute.

Lunedì alle 18 nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano Enzo Grossi, coordinatore del corso, esaminerà nel suo intervento le prove scientifiche a sostegno del concetto che andare al museo fa bene alla salute fisica e mentale. I musei contribuiscono infatti al benessere del pubblico attraverso le varie e numerose esperienze che offrono, in quanto catalizzano sentimenti di meraviglia, interesse e curiosità.

A intervenire come discussant sarà Christoph Frank, storico dell'arte e direttore dell'Istituto di Storia dell'arte e dell'architettura dell'Università della Svizzera italiana, che farà una panoramica sul ruolo dell'arte nei secoli. La discussione sarà coordinata da Luigi Di Corato.

Resta connesso con la tua comunità leggendo laRegione: ora siamo anche su Whatsapp! [Clicca qui](#) e ricorda di attivare le notifiche 📢



Publicità

Outlet: **L'OSSERVATORE**

L'Osservatore

HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE ARCHIVIO NEWSLETTER PODCAST ABBONAMENTO CHI SIAMO ACCEDI

INCONTRI

I musei fanno stare meglio? se ne parla all'USI

Publicato in data 28 Ottobre 2024, 12:55

Open Day 25
Novembre 202



Apri

ARTICOLI RECENTI

"San Francesco e la pace", conferenza a Muralto

Giorgio Morandi e Luigi Ghirri in dialogo in un libro

Il cantante Premio Grammy Jamie Davis ad Ascona

I musei fanno stare meglio? se ne parla all'USI

Un autunno speciale alle Isole di Brissago

CONDIVIDI TWEET CONDIVIDI INVIA PER MAIL

Lunedì 28 ottobre alle ore 18.00, nell'Aula polivalente del Campus Est USI, nell'ambito della seconda lezione del corso universitario "Arte che cura", si terrà l'incontro intitolato ***I musei fanno davvero stare meglio?*** Enzo Grossi, coordinatore del corso, esaminerà le evidenze scientifiche a sostegno del concetto che andare al museo fa bene alla salute fisica e mentale. I musei contribuiscono infatti al benessere del pubblico attraverso le varie e numerose esperienze che offrono, in quanto catalizzano sentimenti di meraviglia, interesse e curiosità. Christoph Frank, storico dell'arte e direttore dell'Istituto di Storia dell'arte e dell'architettura dell'USI, farà una panoramica sul ruolo dell'arte nei secoli.

» x

Outlet: **LA REGIONE ONLINE**

Lunedì, 4 novembre 2024

laRegione



EPAPER

R



laR+ [CULTURA E SALUTE](#)

Quando l'arte incontra la psicoterapia

→ dal giornale, edizione del 4 novembre 2024, a pagina 20

Quarta lezione del corso universitario, aperto al pubblico, Arte e scienza, promosso dall'Università della Svizzera italiana e dalla Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica. Oggi alle 18 nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano, la psicoterapeuta e arteterapeuta Roberta Pedrinis discuterà con Angelo Compare, professore di psicologia clinica all'Università di Bergamo, di modelli e pratiche di arteterapia.

Resta connesso con la tua comunità leggendo laRegione: ora siamo anche su Whatsapp! [Clicca qui](#) e ricorda di attivare le notifiche 📢



Outlet: **LUGANO EVENTI**



MENU

TALKS

Arteterapia e psicoterapia: modelli e pratiche | Roberta Pedrinis

Cultura e Salute 2024. Arte che cura

Salva nei preferiti

Condividi: [f](#) [t](#) [in](#) [w](#)



Immagine: fornita dall'organizzatore

Anche quest'anno, personalità del mondo della scienza e della cultura e professori della Facoltà di scienze biomediche e della dell' Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana (USI), coordinati da Enzo Grossi e Luigi Di Corato, si confronteranno per sette lunedì su sette temi che legano le arti visive alla salute e al benessere delle persone. È quanto propone "Arte che cura", la quarta edizione del corso di Cultura e Salute promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'USI con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica. Le lezioni tematiche, aperte al pubblico, si svolgeranno da lunedì 7 ottobre a lunedì 2 dicembre nell'Aula polivalente del Campus Est a Lugano dalle 18.00 alle 19.45. Gli incontri sono rivolti agli studenti e dottorandi della Facoltà di scienze biomediche, dell'Accademia di architettura e della Facoltà di comunicazione, cultura e società dell'USI, oltre a tutti i cittadini che vorranno partecipare. Ogni lezione prevede un key-note speech introduttivo che presenterà il tema sulla base della letteratura scientifica più aggiornata. A questa introduzione seguirà un dibattito al quale saranno coinvolti uno o più esperti con il ruolo di discussant.

L'arteterapia ha origine dall'incontro tra arte e psicoterapia e viene definita come un processo curativo per migliorare l'efficacia della terapia medica. Roberta Pedrinis dimostrerà come attraverso l'arte sia possibile trasformare la relazione tra paziente e terapeuta in uno strumento catartico in grado di alleviare traumi e sofferenze e indurre il cambiamento trasformativo nelle nostre vite. L'arte terapia viene dunque a costituirsi come un metodo che permette di creare una relazione con il paziente partendo da un oggetto creato da quest'ultimo. Angelo Compare interverrà come discussant per esemplificare come questa disciplina si

applichi nella pratica clinica dal punto di vista psicologico e psicoterapeutico. La discussione sarà coordinata da Enzo Grossi.

[Programma](#)

Relatrice


Roberta Pedrinis, Studio privato di psicoterapia e arteterapia a Tesserete. Arte terapeuta presso la Lega ticinese contro il Cancro (CH)

Discussione con

Angelo Compare, Professore Ordinario di Psicologia Clinica e della Salute presso l'Università degli studi di Bergamo e Responsabile dell'Equipe di Psicologia presso il Centro Diagnostico Italiano (CDI) (IT)

PROGRAMMAZIONE

 04 novembre 2024

 18:00 - 19:45

 [Campus Est USI-SUPSI, Viganello - Lugano](#)

PREZZO

Evento gratuito

ORGANIZZATORI

Fondazione IBSA for scientific research

Via del Piano 29, Collina d'Oro

notizie@laboratoriodelleparole.net

www.ibsafoundation.org

Città di Lugano

Piazza della Riforma 1, Lugano

pr@lugano.ch

www.lugano.ch

USI - Università della Svizzera italiana

Via Giuseppe Buffi 13, Lugano

[+41 \(0\)58 666 40 00](tel:+410586664000)

info@usi.ch

www.usi.ch

INFORMAZIONI

 Accessibile con sedia a rotelle

Outlet: **RSI - CULTURA**

Cultura

RSI

SOCIETÀ

Un dialogo tra scienza e cultura

E se si potesse prescrivere la cultura? La Fondazione IBSA propone varie attività per portare l'arte in ambito medico

10 novembre, 08:50



Di: Virginia D'Umas

L'evidenza scientifica dimostra che chi segue e pratica attività culturali, tenendo così la mente attiva e frequentando luoghi in grado di provocare delle emozioni, come una mostra o delle attività artistiche in generale, non solo vive più a lungo ma vive meglio. La musica, ad esempio, ha un effetto molto positivo su tante patologie, non solo psicologiche ma anche a livello pediatrico, cardiaco, etc.

Inoltre, come ci ha spiegato Silvia Misiti direttrice della fondazione IBSA, l'obiettivo del progetto **Cultura e Salute** è quello di arrivare ad essere i primi in Svizzera, con l'aiuto della città di Lugano e dell'Istituto di Medicina di famiglia, a lanciare uno studio di cultura su prescrizione.

"Ci sono tante persone che magari si rivolgono al medico, ma non hanno una reale patologia che necessita una vera e propria terapia. Bisogna dunque trovare qualcosa che possa un po' riaccendere la loro voglia di vivere. Quindi c'è anche un interesse da parte nostra nella prescrizione della cultura, anche perché in paesi come l'Inghilterra e la Finlandia, dove è stato già istituzionalizzato questo processo, c'è un minor consumo di farmaci e meno ricoveri," ha detto entusiasta la dottoressa Misiti.

borse di studio e l'organizzazione di laboratori ed eventi sta anche perseguendo queste attività più divulgative, che hanno l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione su tematiche legate ai benefici dell'arte sul mondo scientifico.

Nell'ambito di "Cultura e Salute" finora sono state affrontate le seguenti tematiche: letteratura, musica e arti visive, quindi l'idea per l'anno prossimo è quella di approfondire il concetto di *social prescribing* o cultura su prescrizione.

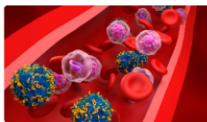
Il *social prescribing* non è solo la prescrizione di attività culturali, ma anche di attività sociali. Un medico, ad esempio, potrebbe prescrivere un percorso di passeggiate nei boschi o dei corsi di ceramica, sempre però partendo da quelli che sono gli interessi del paziente. Ci sono tante dimostrazioni che la prescrizione di attività culturali aiuta ad affrontare e anche a risolvere certe patologie.

La dottoressa Silvia Misiti ci ha raccontato dei prossimi progetti di IBSA *Foundation*: "Il 2024, da parte della fondazione, sarà dedicato al continuare lo sviluppo dei nostri progetti anche nella Svizzera interna e francese. E poi ecco, mi auguro che nel 2025 staremo parlando dei risultati di questo primo studio pilota sulla cultura su prescrizione. In più ovviamente continuano tutti gli altri progetti, come "Arte e Scienza", per cui abbiamo già degli appuntamenti, infatti a febbraio ospiteremo il fisico Guido Tonelli e lo scrittore Stefano Mancuso".

Brevi cenni sulla fondazione IBSA

La IBSA *Foundation* è stata istituita nel 2012 ed è nata grazie a un incontro tra il direttore della multinazionale farmaceutica svizzera fondata a Lugano, il dottor Arturo Licenziati e la dottoressa Silvia Misiti, endocrinologa ed ex-ricercatrice in ambito endocrinologico all'Università di Roma, che oggi giorno occupa i seguenti due ruoli: da un lato quello di direttrice di IBSA *Foundation* per la ricerca scientifica e dall'altro quello di responsabile *Head of Corporate Communication* per l'azienda stessa.


All'inizio la fondazione aveva come scopo quello di occuparsi essenzialmente di ricerca scientifica, ma negli anni questo obiettivo si è evoluto, avvicinando la scienza alla popolazione, quindi elargendo borse di studio a giovani ricercatori, organizzando dei convegni, dei meeting e proponendo diverse attività in grado di creare un ponte tra cultura e scienza.



Un premio per la ricerca scientifica dell'USI

Alphaville 25.06.2024, 18:05

 iStock

 Contenuto audio

TICINO E GRIGIONI

Premiata una ricercatrice USI

La slovena Viola Moscarda è tra i vincitori dell'undicesima edizione delle Fellowship promosse da IBSA *Foundation* per la ricerca scientifica



"SciArt Switzerland" e "Cultura e Salute"

"*SciArt Switzerland*" è uno dei progetti di *IBSA Foundation* per la ricerca scientifica, in collaborazione con Lugano Arte e Cultura - LAC - e il MASI. Attraverso diversi formati di eventi e prodotti digitali, il pubblico può avvicinarsi ad affascinanti proposte nate dall'incontro tra più dimensioni e ascoltare dalla viva voce degli artisti e degli scienziati quanto, realtà molto diverse, si influenzano vicendevolmente. Il nuovo progetto è in linea con la missione della fondazione, che dal 2012 promuove una cultura scientifica accessibile a tutti e sensibilizza il pubblico su scienza, cultura e benessere.

Il primo appuntamento di "*SciArt Switzerland*" è stata la conversazione con l'artista Jakob Kudsk Steensen che si è tenuta al MASI.

Nelle sue opere, Steensen utilizza animazioni 3D, suono e installazioni immersive per offrire visioni poetiche di fenomeni naturali trascurati. Attento agli effetti del cambiamento climatico, porta alla luce luoghi marginali come i dintorni di Berlino, l'isola di Kaua'i o il ghiacciaio di Arolla, basandosi su una profonda ricerca sul campo. Con tecniche di *gaming* e realtà virtuale, invita a riconsiderare il nostro rapporto con l'ambiente.

SciArt SwitzerlAnd - TRAILER: Conversation on art and scie...



Un altro progetto proposto da *IBSA Foundation* si chiama "Cultura e Salute" e ci viene spiegato così dalla dottoressa Misiti: "Noi abbiamo cominciato proprio con la divisione cultura della città di Lugano ad approfondire questo tema, che è una vera e propria disciplina in altri paesi e che mira a studiare l'effetto positivo delle attività culturali sulla salute delle persone e sul loro benessere psicofisico. Quindi ci siamo appassionati a questo tema e abbiamo deciso di promuovere un corso universitario insieme alla Facoltà di Medicina dell'USI che è un corso opzionale per studenti di Master ma è anche aperto al pubblico. Questo è il quarto anno che offriamo questo corso e all'ultimo evento c'erano ben 250 persone", ha detto la responsabile *Head of Corporate Communication* IBSA.

SOCIETÀ

Outlet: **RADIO TICINO**

The screenshot shows a podcast player interface. At the top, it says 'Nuovo episodio podcast'. The main title is 'News Edizione Ore 19' in large white font. Below it, there's a sub-title 'News Locali di Radio Ticino' with a small icon. The progress bar shows '13 set' and 'Tempo rimanente: 4 min 57 sec.' with a play button icon. Below the progress bar are icons for play, download, share, and a menu. The section is titled 'Descrizione dell'episodio' and contains the word 'Episodio'. At the bottom, there is a button that says 'Visualizza tutti gli episodi'.

Outlet: RSI RETE UNO - SEIDISERA



TICINO E GRIGIONI

Arte che cura: corso universitario al via

Si svolgerà dal prossimo mese all'USI e sarà incentrato sui legami fra dimensione visiva, salute e benessere

14 settembre, 18:28



SEIDISERA del 14.09.2024: il servizio di Nicola Löfend sulla quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute

RSI info 14.09.2024, 18:05

© Stock

Di: RSI Info/AMI

Si terrà al campus Est dell'Università della Svizzera italiana (USI), dal 7 ottobre al 2 dicembre, la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute.

Incentrato quest'anno sulle arti visive, il corso consentirà di comprendere l'efficacia dell'arte come risorsa in funzione delle capacità cognitive e per la gestione di ansia e stress. Una serie di incontri tematici guiderà gli studenti a esplorare il legame fra la salute, il benessere e le varie declinazioni delle arti visive. Focus, quindi, sull'esposizione di "nuove teorie e prospettive sul rapporto fra questi due ambiti apparentemente lontani, ma profondamente legati", afferma il vicesindaco di Lugano Roberto Badaracco, citato in un comunicato diffuso oggi, venerdì.

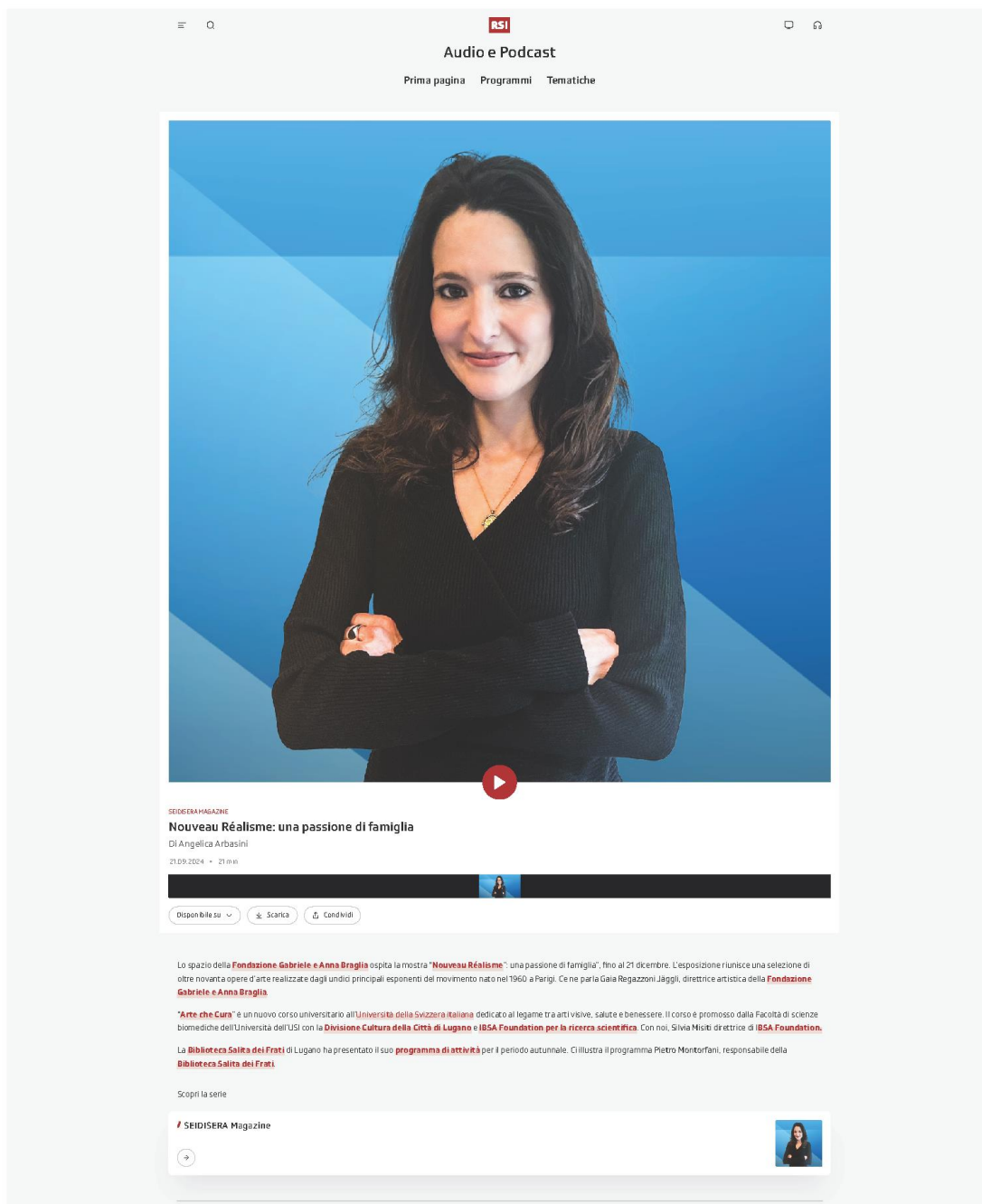
Il percorso sarà così scandito dall'esposizione di studi, tecniche e metodi innovativi. Giovanni Pedrazzini, decano della facoltà di scienze biomediche dell'USI, sottolinea la necessità di garantire "una formazione a tutto tondo alle nuove generazioni di medici", per coniugare conoscenze e tecniche mediche più avanzate "con competenze trasversali in grado di valorizzare gli aspetti relazionali e umani della professione".

Fra i momenti più attesi, è in programma anche un dibattito fra il neurobiologo Semir Zeki, docente universitario a Londra e a Berkeley, e l'artista David Tremlett, noto in tutto il mondo per i suoi interventi di wall drawing in ospedali, chiese, edifici civili o abitativi.

INFO

#RobertoBadaracco #GiovanniPedrazzini #SemirZeki #DavidTremlett #Ticino #Lugano #RSI #UniversitàdellaSvizzeraItaliana #facoltàdicesienzebiomediche #arte #artechecura #corsouniversitario

Outlet: **RSI RETE UNO – SEIDISERA MAGAZINE**



RSI

Audio e Podcast

Prima pagina Programmi Tematiche

Nouveau Réalisme: una passione di famiglia
Di Angelica Artbasini
21.09.2024 • 21 min

Disponibile su Scarica Condividi

Lo spazio della **Fondazione Gabriele e Anna Braglia** ospita la mostra "**Nouveau Réalisme: una passione di famiglia**", fino al 21 dicembre. L'esposizione riunisce una selezione di oltre novanta opere d'arte realizzate e dagli undici principali esponenti del movimento nato nel 1960 a Parigi. Ce ne parla Gaia Regazzoni Jäggi, direttrice artistica della **Fondazione Gabriele e Anna Braglia**.

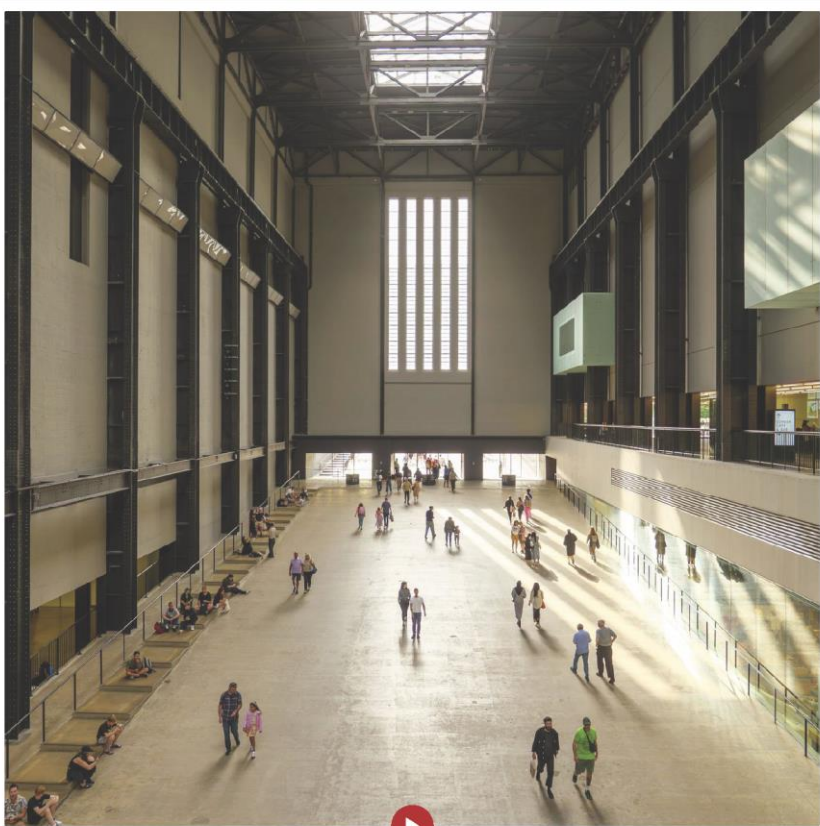
"**Arte che Cura**" è un nuovo corso universitario all'Università della Svizzera italiana dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. Il corso è promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università dell'USI con la **Divisione Cultura della Città di Lugano** e **IBSA Foundation per la ricerca scientifica**. Con noi, Silvia Misiti direttrice di **IBSA Foundation**.

La **Biblioteca Salta dei Frati** di Lugano ha presentato il suo **programma di attività** per il periodo autunnale. C'illustra il programma Pietro Montorfani, responsabile della **Biblioteca Salta dei Frati**.

Scopri la serie

SEIDISERA Magazine

Outlet: **RSI RETEDUE – VOCI DIPINTE**



VOCI DIPINTE
Il museo ci fa star bene?
Una conferenza organizzata dall'USI in collaborazione con l'IBSA Foundation offre lo spunto per parlare ancora del ruolo del museo nella contemporaneità
Imago Images • 20.10.2024 • 56 min

Disponibile su

Di: Cristiana Coletti

«Una nuova missione museale è quella di aprire le porte a progetti che rendano possibili esperienze volte a migliorare la vita dei visitatori». Questa promettente affermazione introduce l'evento organizzato dall'USI in collaborazione con l'IBSA Foundation per il prossimo 28 ottobre. Il titolo dell'incontro formula la domanda: "Arte che cura - I musei fanno davvero stare meglio?".

Voci Dipinte ha deciso di andare a vedere più da vicino e in anticipo alcuni degli aspetti che emergeranno durante l'evento del 28 ottobre, e di raccogliere lo spunto per parlare ancora di un tema caro alla nostra redazione: il ruolo del museo nella contemporaneità.

ospiti: **Anna Chiara Cimoli**, storica dell'arte e museologa, Cimoli insegna all'Università degli studi di Bergamo e si occupa della relazione fra museologia sociale, migrazione e pratiche partecipative.

Christoph Frank, docente di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura all'Accademia di Architettura di Mendrisio

L'insero della settimana ci porta a Ginevra, dove il Museo d'arte moderna e contemporanea, il Mamco, ha allestito una grande mostra con la collaborazione dei suoi visitatori. Il direttore del museo **Lionel Bovier** ne ha parlato al microfono di Lou Lepori.

Outlet: **Agir**



Arte che Cura - Al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Outlet: [Adnkronos.com](https://www.adnkronos.com)



Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre



Outlet: [Askanews.it](https://www.askanews.it)

askanews

Arte che Cura: al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Promosso da USI con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation

SET 13, 2024



Outlet: [Grey-panthers.it](https://grey-panthers.it)



Arte che Cura – Al via a Lugano, il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

© Pubblicato il 13 Settembre 2024 in Care da redazione grey-panthers



Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. “Arte che Cura”, promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre

Outlet: Globalmedianews.info

GlobalMediaNews.info

**Arte che Cura – Al via il nuovo corso
universitario di Cultura e Salute che quest’anno
è dedicato al legame tra arti visive, salute e
benessere**



Cultura e Salute
2024

**Arte
che cura**



Eventi
Cultura e Salute
2024



Cultura e Salute
2024

**Arte
che cura**



Eventi
Cultura e Salute
2024



Outlet: [It.unevs.media](https://www.it.unevs.media)

UNEVS.MEDIA
Italia

Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

13. September 2024

5



Outlet: [Sannioportale.it](https://www.sannioportale.it)



Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Outlet: Informazioneriservata.eu



Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



(Adnkronos) – Si terrà presso il Campus Est dell’USI dal 7 ottobre al 2 dicembre

Outlet: [Occhioche.it](https://www.occhioche.it)

OCCHIO
ROMA NEWS

Arte che Cura: al via la quarta edizione del corso universitario dedicato a salute e arti visive



Outlet: [Gazzettamatin.com](https://www.gazzettamatin.com)

AostaNews.it

Arte che Cura: al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Promosso da USI con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation

SET 13, 2024



Outlet: [Sbircialanotizia.it](https://www.sbircialanotizia.it)



Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre



Outlet: [Comunicatistampa.org](https://www.comunicatistampa.org)



Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. 'Arte che Cura', promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica, si terrà presso il Campus Est

dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre.

Outlet: [Roccarainola.net](https://www.roccarainola.net)

roccarainola.net

Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Outlet: [Ilcentrotirreno.it](https://www.ilcentrotirreno.it)

il Centro Tirreno.it
quotidiano online

Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

(Adnkronos) - Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. 'Arte che Cura', promosso dalla Facoltà di scienze



Arte che cura

Outlet: [Zazoom.it](https://www.zazoom.it)



Arte che Cura al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute

Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute (Di venerdì 13 settembre 2024) Si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di **Cultura e Salute** che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, **Salute** e benessere. 'Arte che Cura', promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) con la Divisione

StoriciAnnozia - Arte che Cura, al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Outlet: [Stranotizie.it](https://www.stranotizie.it)

STRANOTIZIE.IT

Arte che Cura: al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Outlet: [Liquidarte.it](https://www.liquidarte.it)



Varie

Università della Svizzera italiana (USI): Arte che Cura – Al via il nuovo corso universitario di Cultura e Salute



Tutto pronto per la quarta edizione del corso universitario di Cultura e Salute che quest'anno è dedicato al legame tra arti visive, salute e benessere. "Arte che Cura", promosso dalla Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana (USI) con la Divisione Cultura della Città di Lugano e IBSA Foundation per la ricerca scientifica, si terrà presso il Campus Est dell'USI dal 7 ottobre al 2 dicembre.